

COMUNICATO PER LA STAMPA DEL 1 MARZO 2022

SERVE UNA NUOVA E PIU IDONEA SEDE PER LA QUESTURA DI PISA ANCHE PER OTTIMIZZARE LE RISORSE UMANE E FORNIRE MIGLIORI SERVIZI ALL'UTENZA

Da molto tempo, già negli anni "80, si evidenzia la necessità di dare alla Questura di Pisa una nuova sede rispetto a quella di Via Lalli, adeguandola alle diverse esigenze che una moderna amministrazione oggi ha rispetto ai decenni passati.

Non è più accettabile, infatti, che settori che vedono un numero di utenti ormai decuplicato più volte negli anni, come l'Ufficio Immigrazione, abbiano accessi e sale di attesa del tutto inadeguati sia al flusso costante di cittadini stranieri sia alle esigenze del personale di Polizia e civile che oggi deve fornire un servizio in locali dagli spazi assolutamente insufficienti e inadatti a tipologie di attività anche molto diverse e delicate.

Anche altri uffici al pubblico devono forzatamente convivere a pochi metri tra loro e con accessi comuni anche con settori altamente operativi e info-investigativi, ponendo anche criticità in termini di sicurezza.

Dalle camere di sicurezza ai servizi igienici, oggi inesistenti o gravemente carenti, dal superamento delle barriere architettoniche all'eccessivo numero di personale necessario al controllo dei diversi accessi allo stabile, fino a situazioni strutturali che non possono più essere risolte con costosi e insufficienti interventi tampone, tutto indica quanto ormai sia tempo che si costruisca una nuova questura, con un progetto che tenga conto delle reali esigenze di servizi ed esigenze molto diverse e specifiche, ponendo finalmente fine alla consuetudine, retaggio del dopoguerra, di costringere le Forze di polizia ad adattarsi a strutture originariamente nate per altre esigenze, lì dove una moderna ed efficiente amministrazione statale dovrebbe darsi sedi progettate per ottimizzare risorse e migliorare servizi e sicurezza.

Auspichiamo, quindi, che le autorità politiche e amministrative preposte vogliano aprire un tavolo di confronto che dia l'input necessario e urgente affinché dalle tante ipotesi del passato, alcune perfino peggiorative, si passi alla fase realizzativa in tempi relativamente brevi.

Per la segreteria provinciale di Pisa Il segretario generale Pietro Taccogna